



CONSIGLIO COMUNALE
GRUPPI CONSILIARI



IL POPOLO DELLA LIBERTÀ

Venezia, 07-05-2012

nr. ordine 1172
Prot. nr. 107

Al Sindaco Giorgio Orsoni

e per conoscenza

Al Presidente del Consiglio comunale
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capigruppo Consiliari
Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: NOTTE VERDE E SOTTOBOSCO.

Tipo di risposta richiesto: scritta

Considerato che:

- L'Amministrazione Comunale ha istituito per il singolo evento un sito internet ufficiale www.notteverdevenezia.eu, promosso e accessibile anche attraverso la pagina del sito del Comune (<http://www.comune.venezia.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/54357>).

Dopo ricerche si constata che:

- il dominio non è registrato a nome del Comune ma a nome di un dipendente comunale e/o utente con casella e-mail afferente all'Amministrazione Comunale;
- è realizzato da una realtà, identificabile come "sottobosco" (www.sottobosco.net) che professionalmente non sviluppa siti Web (essere un gruppo di artisti non ti da chiaramente titolo di ottenere da un ente pubblico la possibilità di sviluppare siti Web, ossia una P.A. non può assegnare attività di sviluppo esterno lavori a chi non ha dimostrate competenze e titoli in materia in quanto incentiverebbe un esercizio abusivo di professione);
- non è a norma di legge. Viola non solo la legge sull'accessibilità ma pure le normative in materia di privacy (manca l'informativa, con rischio quindi per il titolare del dominio, tale dipendente comunale già citato, di sanzioni da 3.600 a 36.000 euro), oltre a non rispettare i criteri di razionalizzazione dei siti Web previsti dalle linee guida per i siti Web pubblici.

Dato che:

- l'evento costa al Amministrazione Comunale 6.050 euro di partecipazione (delibera: http://portale.comune.venezia.it/utilities/deliberegiunta/files/2012/DG_2012_46_testo.pdf) e demanda alle Direzioni competenti successive gestioni, quindi anche quella relativa al pagamento e autorizzazione del sito in questione;
- non essendo disponibili le determinazioni dirigenziali all'Albo Pretorio ai cittadini e per i Gruppi Consiliari è necessario richiederle ma ciò richiede conoscenza dell'esistenza dell'atto!), ribadendo la volontà di non trasparenza già espressa nella seduta del Consiglio Comunale del 21 dicembre u.s.

Si chiede al Signor Sindaco di sapere:

- perché l'Amministrazione non si è avvalsa della società in-house Venis S.p.A. per lo sviluppo di tali servizi Web?
- perché l'Amministrazione Comunale non ha un albo fornitori per lo sviluppo di siti Web a cui richiedere eventuali preventivi di sviluppo?
- questo nome a dominio è stato pagato con fondi dell'Amministrazione Comunale?
- quanto ha speso per questo sito web registrato a fine marzo e che rimarrà online solo fino al 5 maggio?
- perché, trattandosi di poche informazioni, non ha realizzato delle pagine informative all'interno del sito del Comune?
- siamo in un periodo di tagli per costi, perché non applicare le linee guida per i siti Web pubblici previste già dal 2010 e per l'ennesima volta non applicate dal Comune?

Sebastiano Costalonga